



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Dipartimento per lo sport

“FONDO SPORT E PERIFERIE 2022”

CUP J55B22000350001

Oggetto : Decreto di Istituzione della Commissione di Valutazione

Il Capo Dipartimento

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell’attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 giugno 2016, e, in particolare l’articolo 26 relativo all’Ufficio per lo sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2020, registrato dalla Corte dei conti al n.1390 dell’11 giugno 2020, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012 relative al Dipartimento delle politiche giovanili e il Servizio civile universale e all’Ufficio per lo sport, con il quale l’Ufficio per lo sport è stato trasformato in Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport 9 luglio 2020, registrato dalla Corte dei conti al n.1686 del 23 luglio 2020, concernente l’organizzazione interna del Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2021, registrato dalla Corte dei conti al n. 608 del 15 marzo 2021, con il quale la Sig.ra Valentina Vezzali è nominata Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 marzo 2021, con il quale il Sottosegretario di Stato, Sig.ra Valentina Vezzali è stata delegata ad esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nonché ogni altra



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Dipartimento per lo sport

funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2021 registrato alla Corte di Conti in data 12 aprile 2021 al n. 782, con il quale è stato conferito al Dr. Michele Sciscioli l'incarico di Capo del Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto legge 25 novembre 2015, n. 185, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 275 del 25 novembre 2015, recante "Misure urgenti per interventi nel territorio", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n.9;

VISTO l'articolo 15, commi 1 e 2, che ai fini del potenziamento dell'attività sportiva agonistica nazionale e dello sviluppo della relativa cultura in aree svantaggiate e zone periferiche urbane istituisce un fondo per: la realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, per lo sviluppo della relativa cultura e per la diffusione di attrezzature sportive in aree svantaggiate e zone periferiche urbane, con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, nonché al completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale;

VISTO l'articolo 1, comma 362, della predetta legge 27 dicembre 2017, n. 205, che al fine di attribuire natura strutturale al Fondo «Sport e Periferie» di cui all'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, autorizza la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018, assegnando tali risorse all'Ufficio per lo sport presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'articolo 1, comma 182, della predetta legge 27 dicembre 2019, n. 160, che rimette ad un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione, il compito di individuare i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo sport, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, facendo salve le procedure in corso;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport 12 maggio 2020, registrato dalla Corte dei conti al n.1433 del 29 maggio 2020, con il quale sono stati individuati i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo sport, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9;

RICHIAMATO il decreto dell'11.04.2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 1152 del 04.05.2022 con cui la Sottosegretaria di Stato, Sig.ra Valentina Vezzali ha individuato e definito i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate al Dipartimento per lo sport per l'anno 2022, nel rispetto delle finalità individuate dal sopracitato articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Dipartimento per lo sport

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento del 24 maggio 2022 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti a valere sul Fondo Sport e Periferie 2022 e nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Massimiliano Filabozzi, in servizio presso il Dipartimento per lo sport;

DATO ATTO che in data 24.5.2022 è stato pubblicato l'Avviso relativo alla procedura a sportello per il finanziamento degli interventi a valere sul Fondo Sport e Periferie 2022, con una dotazione finanziaria di **Euro 50.000.000,00**, fatta salva la possibilità di integrazione con ulteriori risorse eventualmente disponibili, sulla base dei criteri generali e delle modalità di gestione delle risorse assegnate al Dipartimento per lo sport per l'anno 2022, definiti dal citato decreto dell'Autorità politica delegata allo sport del 12/04/2022, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 04/05/2022 n. 1152, nel rispetto delle finalità individuate dal sopracitato articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n.9;

EVIDENZIATO che, in conformità a quanto disciplinato all'art. 8 dell'Avviso, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) provvederà alla verifica della singola proposta progettuale pervenuta con riferimento alla regolarità della trasmissione e alla verifica di ammissibilità formale della domanda e, sulla base della istruttoria conclusa, forma un elenco dei soggetti esclusi e un elenco dei soggetti ammessi a valutazione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Dipartimento per lo sport

CHE ai sensi del successivo articolo 9 dell'Avviso, le proposte progettuali risultate ricevibili e ammissibili ai fini della valutazione sono trasmesse da parte del RUP, secondo l'ordine cronologico di acquisizione al protocollo, ad una apposita Commissione, nominata con provvedimento del Capo del Dipartimento per lo sport;

RITENUTO, pertanto, di dover nominare la Commissione di valutazione degli interventi da finanziare nell'ambito del Fondo Sport e Periferie 2022;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2021 con cui è stato approvato il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'anno finanziario 2022;

CONSIDERATO che la spesa per l'attuazione degli Accordi trova idonea imputazione in conto al cap.937 del bilancio di previsione corrente anno;

RITENUTO di inserire in Commissione la Dott.ssa Marilena Parente dirigente del Servizio promozione dello sport di base e relazioni internazionali, quale componente interno al Dipartimento dando atto che la stessa non ha preso parte ad alcuna funzione o incarico tecnico o amministrativo nella predisposizione della procedura a sportello;

VISTI il curriculum vitae dei membri esterni da nominare, dai quali si evince la necessaria competenza per lo svolgimento dei compiti assegnati alla Commissione di valutazione;

DECRETA

Art. 1 (Disposizioni generali)

1. Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 (Istituzione della Commissione di Valutazione)

1. È istituita la Commissione per la valutazione delle proposte progettuali che risulteranno ricevibili e ammissibili ai sensi dell'art.8 dell'Avviso pubblico relativo alla procedura a sportello per il finanziamento degli interventi a valere sul Fondo Sport e Periferie 2022.
2. La Commissione, in numero di 3 componenti, è costituita da:

| | |
|---|--------------------|
| Arch. Claudio Rosi | Presidente |
| Arch. Lamberto Grutter Esperto presso il Dipartimento programmazione e coordinamento politica economica | Componente |
| Dott.ssa Marilena Parente dirigente servizio promozione dello sport di base e relazioni internazionali | Componente interno |



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Dipartimento per lo sport

3. Le funzioni di segreteria della Commissione sono svolte da Vincenzo Gattini

Art. 3

(Funzionamento della Commissione di Valutazione)

1. La Commissione procede alla valutazione delle proposte progettuali secondo quanto stabilito degli articoli 9, 10 e 11 dell'Avviso pubblico.
2. La Commissione valuta i singoli progetti secondo l'ordine cronologico di trasmissione da parte del Responsabile del Procedimento, attribuendo loro un punteggio in base ai criteri di valutazione di cui agli articoli 10 e 11 dell'Avviso pubblico.
3. Per la validità delle riunioni della Commissione è necessaria la presenza di tutti i componenti.
4. Per le attività svolte, al Presidente e ai Componenti della Commissione non spetta alcun compenso né il ristoro di eventuali spese sostenute.
5. Di dare atto che si provvederà alla pubblicazione dell'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento sul sito istituzionale del Dipartimento per lo Sport, nei termini e con le modalità previste dall'art.10 dell'Avviso del 24.5.2022 e che con apposito provvedimento verrà assunto l'impegno di spesa a favore dei singoli beneficiari.

Il presente decreto è trasmesso per i successivi adempimenti ai competenti Organi di controllo.

Il Capo Dipartimento
Michele Sciscioli